

ULTIME

l'Unità

NOTIZIE

IN ATTESA E SENZA PREGIUDIZIO DELLA RIUNIFICAZIONE DELLA GERMANIA

A TRE GIORNI DAL VOTO SULLA QUESTIONE DI FIDUCIA

Un clamoroso articolo del "Times", sollecita un accordo sulla sicurezza europea a Ginevra

Faure annuncia la costituzione del "Consiglio del trono", in Marocco

Un allarmato intervento dell'ambasciatore di Bonn a Londra e una smentita del "Foreign Office,"

Si rafforza in tutta la Francia il movimento contro la guerra coloniale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 15. — Un clamoroso articolo pubblicato oggi dal Times sulle prospettive della prossima conferenza di Ginevra e sulla Germania ha creato un serio imbarazzo al Foreign Office.

Da parte sovietica, alla seconda fase del piano Bulganin, ma una volta accettata l'impostazione iniziale, il secondo passo sarebbe assai più semplice, in materia di trattativa e di accordo, di quanto l'impostazione occidentale attuale non permetta.

Non c'è da meravigliarsi, dunque, dell'emozione dell'ambasciatore di Adenauer, il quale ha ottenuto da Karel-patrik le spiegazioni desiderate: l'editoriale del Times non rappresenta la politica del governo di Sua Maestà britannica, gli ha dichiarato il segretario permanente al Foreign Office.

«L'Unione sovietica ha dimostrato spirito di iniziativa e abilità», scrive il giornale, «ricorrendo alla riduzione degli obiettivi militari in Unione sovietica, l'accordo con la Finlandia per la restituzione delle basi di Fort Salpa, i colloqui con Adenauer e, infine, il miglioramento del rapporto tra Mosca e i paesi del Medio Oriente, e affermando che l'URSS ha protetto più dell'Occidente dei vantaggi derivanti dalla diminuzione degli armamenti».

«Altri governi, compreso quello italiano, non farebbero male ad eccitare nel prossimo futuro, all'Assemblea, con i loro troppi elenchi di motivi politici, che rischia di non trovare più appoggio neanche negli stessi ranghi di coloro che l'hanno imposta».

PARIGI, 15. — Il governo Faure ha annunciato oggi la costituzione del "Consiglio del trono" marocchino, in sostituzione dell'attuale monarchia di Stato, Tahat Casu, un capo berbero del "centraio" di Ben Arad, Mohammed Bekkar, ex presidente di Stato e uomo di fiducia del sultano legittimo, Hassan di Sale, Mohammed Sidi esponente moderato del movimento nazionale marocchino. El Mokri nella sua qualità di gran vizir, ha in mano il potere e un "appello alla concordia".

La formazione del "Consiglio" mette di esse, seguita come un evento, nel complesso, positivo nel senso che favorisce la distensione nel Marocco. Esso giunge, tuttavia, in una situazione di grave crisi, pregiudicata dall'immobilità del governo, che si è deciso ad agire solo ora che in atto la guerra ha e ha seguito nella scelta dei membri dell'importante istituzione, la strada del compromesso con le forze che lavorano contro il sultano Ben Arad.

Ovviamente, un tale gesto è stato dettato da Faure, nel momento attuale, soprattutto da un preciso calcolo politico: egli spera di influenzare con una prova di "buona volontà" nel Marocco, l'atteggiamento del socialdemocratico alla vigilia del voto di fiducia sull'Algeria che deve aver luogo martedì, e di passare in questo modo il gruppo della SFIO dal voto contrario alla distensione. Per ragioni opposte, potrebbe essere influenzata la decisione di Adenauer, che deve decidere contro il governo per inviare le truppe nel Marocco.

MARCOCCO. Esso giunge, tuttavia, in una situazione di grave crisi, pregiudicata dall'immobilità del governo, che si è deciso ad agire solo ora che in atto la guerra ha e ha seguito nella scelta dei membri dell'importante istituzione, la strada del compromesso con le forze che lavorano contro il sultano Ben Arad.

Un appello ai popoli del Consiglio della pace

VIENNA, 15. — L'assemblea del Consiglio Mondiale della pace, riunitasi in sessione a Vienna, ha rivolto un appello all'opinione pubblica mondiale in relazione con la prossima conferenza di Ginevra dei quattro ministri degli esteri.

«L'Unione sovietica ha dimostrato spirito di iniziativa e abilità», scrive il giornale, «ricorrendo alla riduzione degli obiettivi militari in Unione sovietica, l'accordo con la Finlandia per la restituzione delle basi di Fort Salpa, i colloqui con Adenauer e, infine, il miglioramento del rapporto tra Mosca e i paesi del Medio Oriente, e affermando che l'URSS ha protetto più dell'Occidente dei vantaggi derivanti dalla diminuzione degli armamenti».

«Altri governi, compreso quello italiano, non farebbero male ad eccitare nel prossimo futuro, all'Assemblea, con i loro troppi elenchi di motivi politici, che rischia di non trovare più appoggio neanche negli stessi ranghi di coloro che l'hanno imposta».

PARIGI, 15. — Il governo Faure ha annunciato oggi la costituzione del "Consiglio del trono" marocchino, in sostituzione dell'attuale monarchia di Stato, Tahat Casu, un capo berbero del "centraio" di Ben Arad, Mohammed Bekkar, ex presidente di Stato e uomo di fiducia del sultano legittimo, Hassan di Sale, Mohammed Sidi esponente moderato del movimento nazionale marocchino.

La formazione del "Consiglio" mette di esse, seguita come un evento, nel complesso, positivo nel senso che favorisce la distensione nel Marocco. Esso giunge, tuttavia, in una situazione di grave crisi, pregiudicata dall'immobilità del governo, che si è deciso ad agire solo ora che in atto la guerra ha e ha seguito nella scelta dei membri dell'importante istituzione, la strada del compromesso con le forze che lavorano contro il sultano Ben Arad.

Ovviamente, un tale gesto è stato dettato da Faure, nel momento attuale, soprattutto da un preciso calcolo politico: egli spera di influenzare con una prova di "buona volontà" nel Marocco, l'atteggiamento del socialdemocratico alla vigilia del voto di fiducia sull'Algeria che deve aver luogo martedì, e di passare in questo modo il gruppo della SFIO dal voto contrario alla distensione.

Per ragioni opposte, potrebbe essere influenzata la decisione di Adenauer, che deve decidere contro il governo per inviare le truppe nel Marocco.

DOPO LA VITTORIA DEL CANDIDATO SOSTENUTO ANCHE DAL P.C.

Manovre reazionarie in Brasile contro l'insediamento di Kubitschek

Il provocatore Lacerda auspica apertamente un colpo di Stato militare

RIO DE JANEIRO, 15. — Il gruppo reazionario, brasiliano, si sta sviluppando una serie di manovre, per cercare di impedire che Juscelino Kubitschek e João Goulart, ora virtualmente eletti presidente e vice presidente del Brasile, possano prendere possesso delle loro cariche.

Il raggruppamento della Unione Democratica, che fa capo al generale reazionario Tavora, ha sollevato la protesta che i risultati elettorali, di sé, e che da parte di un settore di notevole importanza del personale dirigente la politica estera inglese, e quindi della stampa.

L'atteggiamento di Lacerda è stato vigorosamente attaccato dal vicesegretario Carlos de Mendonça, che accusa il provocatore di «irresponsabile incitamento alla sovversione» e di «isilgazione a un colpo di Stato». Da parte sua il ministro della guerra Henrique Lott ha affermato che gli alti esponenti militari sono contrari a un qualsiasi intervento militare nell'assunzione presidenziale.

BUENOS AIRES, 15. — Il ministro dell'esercito annuncia che l'ex-presidente Peron sarà giudicato da un tribunale d'onore composto di cinque generali: Carlos, Von Der Becke, Juan Bass, Victor Alajo, Juan Sangonetti e Basilio Portino.

Estrazioni del Lotto del 15 ottobre 1955

Table with 2 columns: City and Numbers. Bari: 75 3 22 54 28. Cagliari: 59 44 89 14 26. Firenze: 46 62 63 83 90. Genova: 69 5 4 31 41. Milano: 46 16 77 15 1. Napoli: 44 2 9 39 24. Palermo: 22 52 9 77 53. Roma: 41 66 19 42 16. Torino: 15 56 86 10 45. Venezia: 57 13 85 86 62.

PIETRO INGRAO direttore Andrea Pirandello vice dir. resp. Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149 - Roma

LA SOCIETA' "MARCO TESSUTI MODELLO" DI MILANO. COMUNICA LA VENDITA E LA CESSAZIONE DI ESERCIZIO DEI PROPRI NEGOZI DI ROMA. MARGO T.A.M. TESSUTI MODELLO VIA DEL TRITONE, N. 123 (da Piazza Barberini). TESSUTI ALTA MODA VIA NAZIONALE, N. 217 (di fianco all'UPIM). DA LUNEDI' 17 OTTOBRE 1955 INIZIERA' LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE di TUTTO LO STOK ESISTENTE. TROVERETE I TESSUTI MODELLO ESCLUSIVI E LA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 1955 a PREZZI DI PERIZIA E CON RIBASSI SINO ALL' 80%. VENDITA AUTORIZZATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA. VISITATE LE NOSTRE VETRINE. MARCO T.A.M. VIA DEL TRITONE, N. 123 (da Piazza Barberini). VIA NAZIONALE, N. 217 (di fianco all'UPIM).